

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	api raffineria di ancona S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	api raffineria di ancona S.p.A.
Regione	MARCHE
Provincia	Ancona
Comune	Falconara Marittima
Indirizzo	Via Flaminia 685
CAP	60015
Telefono	07191671
Fax	0719167346
Indirizzo PEC	apiraffineria@pec.gruppoapi.com

SEDE LEGALE

Regione	MARCHE
Provincia	Ancona
Comune	Falconara Marittima
Indirizzo	Via Flaminia 685
CAP	60015
Telefono	07191671
Fax	0719167346
Indirizzo PEC	apiraffineria@pec.gruppoapi.com
Gestore	GIANCARLO COGLIATI
Portavoce	

SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo	Via Flaminia 685 60015 - Falconara Marittima (Ancona)
Qualifica:	Direttore dello Stabilimento Gestore
Data di Nascita	15/02/1955
Luogo di nascita	XXXXXX XXXXXX (XX)
Nazionalita	Italia

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo IT\NM002

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 maggio 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni e che a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come “stabilimento di soglia inferiore” o “stabilimento di soglia superiore”

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello stabilimento:

Attivo

Rientra nelle seguenti tipologie

Predominante: (08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi:

Identificativo impianto/deposito: U-1000

Denominazione Impianto/Deposito: Topping

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Distillazione primaria grezzo

Identificativo impianto/deposito: U-1400

Denominazione Impianto/Deposito: Vacuum 3

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Conversione dei prodotti pesanti da topping

Identificativo impianto/deposito: U-1800/1850

Denominazione Impianto/Deposito: Visbreaking/Termal cracking e HPTC

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Conversione dei prodotti pesanti da vacuum 3

Identificativo impianto/deposito: U-1900

Denominazione Impianto/Deposito: Vacuum 1

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Conversione dei prodotti pesanti da visbreaking

Identificativo impianto/deposito: U-2100

Denominazione Impianto/Deposito: Splitter benzine

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Separazione benzine

Identificativo impianto/deposito: U-2200/2800/3400

Denominazione Impianto/Deposito: Isomerizzazione

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Trattamento benzina leggera per aumentare il numero di ottani

Identificativo impianto/deposito: U-2500/2550

Denominazione Impianto/Deposito: Unifining/Recontacting

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Desolforazione catalitica di benzine

Identificativo impianto/deposito: U-2600

Denominazione Impianto/Deposito: Platforming

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Trasformazione di benzina ad alto numero di ottani

Identificativo impianto/deposito: U-2700

Denominazione Impianto/Deposito: Splitter C3/C4

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Frazionamento di GPL in propano e butano

Identificativo impianto/deposito: U-3100

Denominazione Impianto/Deposito: HDS1

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Desolforazione gasoli

Identificativo impianto/deposito: U-3200

Denominazione Impianto/Deposito: HDS2

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Desolforazione gasoli

Identificativo impianto/deposito: U-3300

Denominazione Impianto/Deposito: HDS3A

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Desolforazione distillati medi (kerosene e gasolio)

Identificativo impianto/deposito: U-3350

Denominazione Impianto/Deposito: HDS3B

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Desolforazione gasoli

Identificativo impianto/deposito: U-3500

Denominazione Impianto/Deposito: Compressione Gas

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Recupero GPL dal gas di raffineria e rimozione H₂S

Identificativo impianto/deposito: U-3600

Denominazione Impianto/Deposito: Idrogeno 1

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Produzione idrogeno da gas metano

Identificativo impianto/deposito: U-3650

Denominazione Impianto/Deposito: Idrogeno 2

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Produzione idrogeno da gas

Identificativo impianto/deposito: U-3700

Denominazione Impianto/Deposito: Rigenerazione ammina

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Rigenerazione MDEA per rimozione di H₂S dai gas

Identificativo impianto/deposito: U-3750/3800

Denominazione Impianto/Deposito: Recupero zolfo

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Traformazione in zolfo liquido dell'H₂S dai gas di coda

Identificativo impianto/deposito: U-3850

Denominazione Impianto/Deposito: HCR e post-combustore

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Trattamento del gas di coda

Identificativo impianto/deposito: U-4000/4200/4400

Denominazione Impianto/Deposito: Stoccaggi, movimentazione e carico via terra idrocarburi liquidi

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio

Identificativo impianto/deposito: U-4300

Denominazione Impianto/Deposito: Carico e scarico via mare

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Carico e scarico

Identificativo impianto/deposito: U-4500

Denominazione Impianto/Deposito: Sour water Stripper

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Trattamento preliminare di correnti acquose acide

Identificativo impianto/deposito: U-4600

Denominazione Impianto/Deposito: Trattamento acque

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'
Trattamento acqua di raffineria

Identificativo impianto/deposito: U-4900

Denominazione Impianto/Deposito: TAF e trattamento di osmosi inversa

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Trattamento acqua di falda e dissalazione per produzione acqua Demi

Identificativo impianto/deposito: U-5700

Denominazione Impianto/Deposito: Sistema torcia

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Combustione gas scaricati durante le emergenze

Identificativo impianto/deposito: U-6100

Denominazione Impianto/Deposito: Sistema Hot-oil

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Riscaldamento gasolio da utilizzare come hot oil

Identificativo impianto/deposito: U-6150

Denominazione Impianto/Deposito: Sistema olio diatermico

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Riscaldamento olio diatermico mediante vapore

Identificativo impianto/deposito: U-7100

Denominazione Impianto/Deposito: Stoccaggio e movimentazione GPL

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio

Identificativo impianto/deposito: U-7200

Denominazione Impianto/Deposito: Stoccaggio e carico bitume

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio

Identificativo impianto/deposito: U-9000

Denominazione Impianto/Deposito: Turbina a gas

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Ciclo combinato: produzione di energia elettrica

Identificativo impianto/deposito: U-9100

Denominazione Impianto/Deposito: HSRG - Turbina a vapore

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Produzione di energia elettrica

Identificativo impianto/deposito: U-9200

Denominazione Impianto/Deposito: Denox e caldaia ausiliaria

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Abbattimento di NOx e produzione vapore

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 5

SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA N)

Quadro 1

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione <H> - PERICOLO PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	-
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	-
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
Sezione <P> - PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	4,000
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	505.777,700
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C qualora particolari condizione di utilizzazione, come la forte presione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	7.847,700
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
Sezione <E> - PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' acuta 1 o di tossicita' cronica 1	100	200	15,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' cronica 2	200	500	505.777,700
Sezione <O> - ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1

Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composiz ione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una ptemperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità <= 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12) - Grezzo		LIQUIDO	100 %	H224,H304,H319,H3 36,H350,H373,H411	232-298-5	505.777,700
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - MTBE		LIQUIDO	%	H225,H315	1634-04-4	7.847,700
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2 - METANO	74-82-8	GASSOSO	100 %	H220,H280	231-977-3	4,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - Grezzo		LIQUIDO	100 %	H224,H304,H319,H3 36,H350,H373,H411	232-298-5	505.777,700
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----	7681-52-9	LIQUIDO	18 %	H290,H314,H335,H4 00,EUH 031,EUH 206	231-668-3	15,000

Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantita' limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	0,300
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	4,000
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (...		50	200	6.110,000
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	-
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi s ...	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	55,000
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	-
2,6-Diisocianato d ...	91-08-7			
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	571.385,560
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-

37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	1,100
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscele (*) di ipoclorito di sodio classificat ...		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tion ...	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
Disolfuro di trinicel - 11. Composti del nichel in forma polveru ...	234-829-6	SOLIDO	- - E1 -	0,300
IDROGENO - 15. Idrogeno ...	1333-74-0	GASSOSO	- P2 - -	4,000
GPL - 18. Gas liquefatti inflammabili, categoria 1 o 2 (compreso ...	68476-40-4	GASSOSO	- P2 - -	6.110,000
OSSIGENO - 25. Ossigeno ...	7782-44-7	GASSOSO	- P4 - -	55,000
Benzina Isomerata - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alter ...	64741-70-4	LIQUIDO	- P5a - E2 -	410,000
Benzina finita - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternat ...	86290-81-5	LIQUIDO	- P5a - E2 -	151.580,000
Benzina fondo splitter - 34. Prodotti petroliferi e combustibili ...	64742-82-1	LIQUIDO	- P5a - E2 -	40,900
Virgin Naphta - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternati ...	68606-11-1	LIQUIDO	- P5a - E2 -	69.502,400
Hot oil - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a ...	64741-58-8	LIQUIDO	- P5a - E2 -	15.127,000
Gasolio pesante Topping - 34. Prodotti petroliferi e combustibili ...	68915-96-8	LIQUIDO	- P5c - E2 -	52,000
Gasolio leggero Topping - 34. Prodotti petroliferi e combustibili ...	64741-43-1	LIQUIDO	- P5c - E2 -	10.491,000
Gasolio leggero ATZ - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alt ...	64741-82-8	LIQUIDO	- P5c - E2 -	3.686,900
Gasolio leggero HDS - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alt ...	92045-29-9	LIQUIDO	- P5c - E2 -	269,800
GASOLIO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a ...	68334-30-5	LIQUIDO	- P5c - E2 -	192.166,700
HV1GO + HV3GO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternati ...	64741-57-7	LIQUIDO	- - E1 -	13.454,350
Residuo Topping - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alterna ...	64741-045-2	LIQUIDO	- - E1 -	66,950
Olio combustibile - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alter ...	68476-33-5	LIQUIDO	- - E1 -	106.896,700
CHEROSENE - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi ...	8008-20-6	LIQUIDO	- P5a - E2 -	7.640,860

Quadro 3

Verifica di assoggettabilita' alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
E1	15	100	200	0,1500000	0,0750000
E2	505.777,700	200	500	2.528,8885000	1.011,5554000
P2	4	10	50	0,4000000	0,0800000
P5a	505.777,700	10	50	50.577,7700000	10.115,5540000
P5c	7.847,700	5.000	50.000	1,5695400	0,1569540

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
- 37. Solfuro di idrogeno ...	E1	1,100	5	20	0,2200000	0,0550000
OSSIGENO - 25. Ossigeno ...	P4	55	200	2.000	0,2750000	0,0275000
GPL - 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas nat ...	P2	6.110	50	200	122,2000000	30,5500000
Benzina Isomerata - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) ben ...	E2 P5a	410	2.500	25.000	0,1640000	0,0164000
Disolfuro di trinickel - 11. Composti del nichel in forma polverulenta inalabile ...	E1	0,300	1	1	0,3000000	0,3000000

IDROGENO - 15. Idrogeno ...	P2	4	5	50	0,8000000	0,0800000
Benzina finita - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzin ...	E2 P5a	151.580	2.500	25.000	60,6320000	6,0632000
Benzina fondo splitter - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a ...	E2 P5a	40,900	2.500	25.000	0,0163600	0,0016360
Virgin Naphta - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine ...	E2 P5a	69.502,400	2.500	25.000	27,8009600	2,7800960
Hot oil - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e naf ...	E2 P5a	15.127	2.500	25.000	6,0508000	0,6050800
Gasolio pesante Topping - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi ...	E2 P5c	52	2.500	25.000	0,0208000	0,0020800
Gasolio leggero Topping - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi ...	E2 P5c	10.491	2.500	25.000	4,1964000	0,4196400
Gasolio leggero ATZ - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) b ...	E2 P5c	3.686,900	2.500	25.000	1,4747600	0,1474760
Gasolio leggero HDS - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) b ...	E2 P5c	269,800	2.500	25.000	0,1079200	0,0107920

Gasolio finito - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzin ...	E2 P5c	192.166,700	2.500	25.000	76,8666800	7,6866680
HV1GO + HV3GO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine ...	E1	13.454,350	2.500	25.000	5,3817400	0,5381740
Residuo Topping - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzi ...	E1	66,950	2.500	25.000	0,0267800	0,0026780
Olio combustibile - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) ben ...	E1	106.896,700	2.500	25.000	42,7586800	4,2758680
CHEROSENE - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e n ...	E2 P5a	7.640,860	2.500	25.000	3,0563440	0,3056344

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	-	-
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	50.883,402	10.164,487
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	2.758,113	1.034,841

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità e' per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, qx, di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (QLX o QUX) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore di qx nelle caselle corrispondenti delle tabelle 3.1 e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementato il valore delle sommatorie nelle colonne 2 e 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 e' maggiore o uguale a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 e' maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non e' soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il sottoscritto GIANCARLO COGLIATI , nato a Vaprio d'Adda provincia di Milano, in data 15/02/1955, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di Via Flaminia 685 sito nel comune di Falconara Marittima provincia di Ancona consapevole delle responsabilita' penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE MARCHE - Ministero dell'Interno

PREFETTURA - Prefettura - UTG - ANCONA - Ministero dell'Interno

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE - Giunta Regionale - Regione Marche

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE ANCONA - Ministero dell'Interno

COMUNE - Comune di Falconara Marittima - Comune di Falconara Marittima

ISPRA - Rischio Industriale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 25/07/2019 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE MARCHE	Via Bocconi 60125 - Ancona (AN)	dir.marche@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - ANCONA	P.zza del Plebiscito, 13 60100 - Ancona (AN)	protocollo.prefan@pec.interno.it prefettura.ancona@interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Marche	Giunta Regionale	Via Gentile Da Fabriano 60125 - Ancona (AN)	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE ANCONA	Via Valle Miano,50 60125 - Ancona (AN)	com.ancona@cert.vigilfuoco.it com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Falconara Marittima	Comune di Falconara Marittima	Piazza Carducci, 4 60015 - Falconara Marittima (AN)	comune.falconara.protocollo@emarche.it null
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA raffineria e CCPP	MATTM	DM 171 del 11/05/2018	2018-05-28
Ambiente	BONIFICA	MATTM	5258/TRI/DI/B	2014-09-23
Ambiente	ISO 14001:2015	RINA	EMS – 6755/S -ITA-ACCREDIA	2018-07-30
Sicurezza	OHSAS 18001	RINA	OHS – 3000 - ITA-ACCREDIA	2017-05-29

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 7 da Commissione Ministeriale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:18/07/2017

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:24/10/2017

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:04/07/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Nome del file allegato: 71378_Sezione_E-Planimetria-00.pdf.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 1.125 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Confine.dbf.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 2.055 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Confine.idx.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 2.61 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Confine.prj.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 2.291 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Confine.shp.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 5.926 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Confine.shx.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 2.001 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Sezione_E.dbf.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 5.883 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Sezione_E.prj.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 2.291 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Sezione_E.shp.p7m
Tipo file: application/octet-stream
Dimensione file: 14.174 Kbyte
Note al file:

Nome del file allegato: API_Raffineria_di_Falconara-Sezione_E.shx.p7m

Tipo file: application/octet-stream

Dimensione file: 2.606 Kbyte

Note al file:

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Commerciale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Villanova - Falconara M.	0	SE
Centro Abitato	Fiumesino - Falconara M.	0	S
Centro Abitato	Rocca Priora - Falconara M.	500	O

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Altro - forze dell'ordine	Vigili del Fuoco Aeroporto	870	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciodromo	810	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi	810	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Camping Rocca a Mare	500	NO
Chiesa	Chiesa di Rocca Priora (Baldoni Maria)	370	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco del Cormorano	500	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da Rugby	560	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciodromo	60	SO
Altro - forze dell'ordine	Guardia di finanza c/o Raffineria API	50	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	60	SO
Ufficio Pubblico	Banca Antoveneta c/o Raffineria API	0	SO
Altro - forze dell'ordine	Capitaneria di Porto	0	SE
Chiesa	Chiesa di San Lorenzo "Conventino"	430	SO
Scuole/Asili	Centro di Formazione IAL-CISL	370	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campi da Tennis	1.060	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	PalaBadiali	1.000	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Rocchegiani	930	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da Calcio Circolo Leopardi	810	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Circolo Sociale Arci "G.Leopardi"	810	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciodromo	930	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	1.000	S
Chiesa	Associazione Testimoni di Geova	1.060	S
Chiesa	Chiesa Cristiana Evangelica	1.250	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Mensa Comunle Centralizzata	1.180	S
Scuole/Asili	Scuola Primaria Marconi	560	S
Chiesa	Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai	620	S
Chiesa	Chiesa Santa Maria Goretti	930	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	50	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	70	SE
Chiesa	Chiesa estensione Chiesa Via Conventino	120	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Culturale Islamico	310	SE
Chiesa	Cimitero Falconara	560	SE
Altro - Parcheggio	Parcheggio Camper via Castellaraccia	430	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia Zambelli	370	SE
Ufficio Pubblico	Banca Carim	560	SE
Ufficio Pubblico	Servizi Demografici/Anagraf e	620	SE

Ospedale	Azienda ASUR A.V.2	560	SE
Ricoveri per Anziani	Centro per Disabili/Casa di Riposo	560	SE
Altro - forze dell'ordine	Polizia Ferroviaria	870	SE
Ufficio Pubblico	Stazione Ferroviaria	870	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Spiaggia	1.370	SE
Chiesa	Chiesa di San Giuseppe	1.870	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia Rodari	1.930	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Circolo Cral	2.300	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo di Calcetto Circolo Cral	2.300	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da Tennis Circolo Cral	2.300	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Giovanile "Metropolis"	1.440	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Piazza Mazzini	800	SE
Ufficio Pubblico	Banca Nazionale del Lavoro	750	SE
Ufficio Pubblico	Banca delle Marche	750	SE
Cinema	Sala funzionale ex Cinema Sport	750	SE
Scuole/Asili	Scuola Musica Auditorium Marini	750	SE
Ufficio Pubblico	Banca Credito Cooperativo	750	SE
Ufficio Pubblico	anca Popolare dell'Adriatico	750	SE
Centro Commerciale	Sala Esposizioni Mercato Coperto	800	SE
Ufficio Pubblico	Banca Unicredit	1.000	SE
Ufficio Pubblico	Poste Centrali	800	SE
Ufficio Pubblico	Banca Popolare	800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Culturale Pergoli	800	SE
Scuole/Asili	Baby Parking Nido di Eleonora	930	SE
Ufficio Pubblico	Croce Gialla	930	SE
Ufficio Pubblico	Banca Toscana	1.400	SE
Chiesa	Chiesa Beata Vergine Maria del Rosario	1.000	SE
Cinema	Cinema Excelsior	1.000	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pineta	940	SE
Ricoveri per Anziani	Istituto per Anziani Bambin Gesù	800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	700	SE
Chiesa	Chiesa Sant'Antonio di Padova	600	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciodromo	700	SE
Ufficio Pubblico	Municipio	940	SE
Altro - forze dell'ordine	Polizia Municipale Sede Palazzo Bianchi	940	SE
Ospedale	Fondazione Don Carlo Gnocchi	1.000	SE
Ricoveri per Anziani	Gerundini	1.060	SE

Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	1.200	SE
Chiesa	Chiesetta Lanari	1.450	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	1.400	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciodromo	1.550	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	1.400	SE
Altro - forze dell'ordine	Carabinieri Caserma	1.800	SE
Scuole/Asili	Scuola Primaria Mercantini e Secondaria di I° grado Ferraris	1.850	SE
Scuole/Asili	Scuola Secondaria di II° grado Istituto Tecnico Ragioneria Serrani	1.750	SE
Scuole/Asili	Asilo Nido Snoopy	2.000	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Marcello Nori via Liguria	1.900	SE
Centro Commerciale	Poste e Telegrafo Centro Commerciale	2.060	SE
Scuole/Asili	Scuola Privata dell'Infanzia Oasi San Francesco Padre Guido	2.060	SE
Ufficio Pubblico	Banca Carifano	2.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Sociale "Il Ritrovo" Falconara	1.200	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia Peter Pan	1.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palestra via dell Repubblica	1.200	SE
Scuole/Asili	Scuola Primaria Giacomo Leopardi	1.100	SE
Scuole/Asili	Scuola Secondaria di I° grado C. Giulio Cesare	1.100	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia e primaria Aldo Moro	2.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	2.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco	2.300	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Bocciodromo	2.400	SE
Chiesa	Chiesa Visitazione della Beata Vergine Maria	1.200	SE
Scuole/Asili	Scuola Primaria Marconi	1.200	SE
Ufficio Pubblico	Municipio	1.200	SE
Ufficio Pubblico	Poste e Telegrafo	1.200	SE
Cinema	Sala Convegni	1.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	1.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Giochi	1.200	SE
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia Falconara Alta	1.250	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Circolo Dopo Lavoro Ferroviario DLF	700	SE
Scuole/Asili	Scuola Secondaria di II° grado Livio Cambi	1.600	SE
Altro - Ristorante	Ristorante il Capriccio	1.900	SE

Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo da Basket/Calcetto	1.700	SE
---	--------------------------	-------	----

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Metanodotti	Stazione Metano	250	NO
Depuratori	Depuratore Vallechiarà	500	SO
Acquedotti	Stazione di Falconara/Acquedotto (Fiumesino) via Fiumesino	60	SO

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	Strada Statale 16	50	NO
Strada Comunale	Via Clementina	200	NO
Strada Provinciale	Via Flaminia	50	NE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea ADRIATICA Ancona-Bologna	10	NO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aeroporto Civile	Aeroporto delle Marche	1.200	SO

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Deposito Costiero Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Molo S. Maria – 60121 Ancona +39.071207891			

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Esino	10	N
Zone costiere o di mare	Mare Adriatico	10	N
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzi Gorgovivo	300	S
Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione	Pozzi e Derivazioni ad uso irriguo	600	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	10	Nord verso mare
Acquifero profondo	30	Nord verso mare

SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: 2

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite*:

Stati limite (PVR)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr(anni)	45,0000	75,0000	712,0000	1.462,0000
Ag[g]	0,0570	0,0760	0,2100	0,2720
Fo	2,5500	2,4700	2,4900	2,5000
Tc*[s]	0,2800	0,2800	0,3000	0,3100

Periodo di riferimento (V_r) in anni:75

La Societa' ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture: SI

La Societa' ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica: SI

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**): R4

Classe di pericolosita' idraulica(**):

INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilita' meteo: D4 F2

Direzione dei venti: Non Disponibile

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 1,50

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La raffineria api di falconara marittima e costituita da un insieme di impianti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali. La raffineria e una istallazione costiera di media grandezza in esercizio dal 1950, che attualmente insiste su un area di circa 700000 m2. Nello stabilimento vengono effettuate, utilizzando tecnologie ampiamente sperimentate e affidabili dal punto di vista della sicurezza, le caratteristiche lavorazioni connesse con gli impianti di distillazione o raffinazione, ovvero altre successive trasformazioni del petrolio o dei prodotti petroliferi. La capacita di lavorazione autorizzata e pari a 3900000 tonnellate anno. Fanno parte della raffineria api le seguenti istallazioni: Impianti produttivi per la distillazione del greggio, la idrodesolforazione e la conversione dei semilavorati; Impianti ausiliari, necessari al funzionamento degli impianti di processo; Impianti ecologici, che trattano gli effluenti degli impianti al fine di mitigare l'impatto ambientale derivante dall'esercizio della raffineria api; Parco serbatoi per lo stoccaggio dei prodotti petroliferi finiti, semilavorati, greggi, GPL gas di petrolio liquefatti e altre sostanze, nonche le linee per la loro movimentazione; Sistema di spedizione prodotti e ricezione via terra autobotti che comprende, oltre i piazzali di sosta, le attrezzature per il carico e lo scarico, le attrezzature per le operazioni di pesatura ed i relativi uffici di spedizione prodotti; Impianti per il carico e lo scarico di materie prime e prodotti via mare, costituite da Pontile collegato alla terra ferma, lungo 1309 metri, Isola distante 3850 metri dalla costa, Piattaforma SPM distante 16 Km dalla costa; Impianti fissi e mobili di prevenzione e protezione incendi; Fabbricati vari

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una ptemperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Grezzo

PERICOLI FISICI - H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319-Provoca grave irritazione oculare.

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini

H350-Può provocare il cancro

H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MTBE

PERICOLI FISICI - H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315-Provoca irritazione cutanea.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- METANO

PERICOLI FISICI - H220-Gas altamente infiammabile.

H280-Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - Grezzo

PERICOLI PER L AMBIENTE - H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319-Provoca grave irritazione oculare.

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini

H350-Può provocare il cancro

H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290-Può essere corrosivo per i metalli.

H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335-Può irritare le vie respiratorie.

H400-Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031-A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH206-Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - H270-Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H280-Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL

SOSTANZE PERICOLOSE - H220-Gas altamente infiammabile.
H280-Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Benzina Isomerata

SOSTANZE PERICOLOSE - H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca irritazione cutanea.
H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340-Può provocare alterazioni genetiche.
H350-Può provocare il cancro.
H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

11. Composti del nichel in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel - ALTRO - Disolfuro di trinichel

SOSTANZE PERICOLOSE - H317-Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332-Nocivo se inalato.
H341-Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350-Può provocare il cancro.
H372-Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400-Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - H220-Gas altamente infiammabile.
H280-Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Benzina finita

SOSTANZE PERICOLOSE - H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca irritazione cutanea.
H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340-Può provocare alterazioni genetiche.

H350-Può provocare il cancro
H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Benzina fondo splitter

SOSTANZE PERICOLOSE - H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315-Provoca irritazione cutanea.

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

H340-Può provocare alterazioni genetiche.

H350-Può provocare il cancro

H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Virgin Naphta

SOSTANZE PERICOLOSE - H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315-Provoca irritazione cutanea.

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

H340-Può provocare alterazioni genetiche.

H350-Può provocare il cancro

H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Hot oil

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332-Nocivo se inalato.

H351-Sospettato di provocare il cancro

H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

- b) cheroseni (compresi i jet fuel),**
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**
- d) oli combustibili densi**
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

ALTRO - Gasolio pesante Topping

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332-Nocivo se inalato.
H351-Sospettato di provocare il cancro
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,**
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),**
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**
- d) oli combustibili densi**
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

ALTRO - Gasolio leggero Topping

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332-Nocivo se inalato.
H351-Sospettato di provocare il cancro
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,**
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),**
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**
- d) oli combustibili densi**
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

ALTRO - Gasolio leggero ATZ

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332-Nocivo se inalato.
H351-Sospettato di provocare il cancro
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,**
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),**
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**
- d) oli combustibili densi**
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

ALTRO - Gasolio leggero HDS

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332-Nocivo se inalato.
H351-Sospettato di provocare il cancro
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.
H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332-Nocivo se inalato.
H351-Sospettato di provocare il cancro
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - HV1GO + HV3GO

SOSTANZE PERICOLOSE - H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332-Nocivo se inalato.
H350-Può provocare il cancro.
H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Residuo Topping

SOSTANZE PERICOLOSE - H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332-Nocivo se inalato.
H350-Può provocare il cancro.
H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Olio combustibile

SOSTANZE PERICOLOSE - H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H332-Nocivo se inalato.

H350-Può provocare il cancro.

H361-Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

CHEROSENE

SOSTANZE PERICOLOSE - H226-Liquido e vapori infiammabili.

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315-Provoca irritazione cutanea.

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione della pompa di carico e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono:

allarme di alta pressione

intervento operativo di arresto pompa di carico.

2. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione della pompa P-3307 A/B e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

allarme di stato pompa

3. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione della pompa P-3357 A/B e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello
allarme di stato pompa

4. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione di P-4312 e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarmi di alto e basso livello
allarme di stato pompa

5. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione di P-44202 e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarmi di alto e basso livello
allarme di stato pompa

6. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione e rottura di P-2522 A/B e successivo rilascio di GPL

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

allarme di stato pompa

7. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione e rottura di P-2202 A/B e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

allarme di stato pompa

8. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione e rottura di P-2802 A/B e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello
allarme di stato pompa**

9. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione pompa P-4072 e successivo rilascio di grezzo

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
Doppia tenuta
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarmi di alto e basso livello
allarme di stato pompa**

10. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Cavitazione pompe P-4314/19 e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco**

11. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

**Condizioni di vuoto in
D-2106 con rilascio di benzina**

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,**

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

12. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Danneggiamento serpentino di F-2501 e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,**

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

13. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Formazione di miscela esplosiva in F-3751

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco

14. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Invio di idrocarburi in atmosfera da assorbitore V-2

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa. intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso pressione intervento operativo arresto pompa

15. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Mancata neutralizzazione di gas in T-2802 e successivo rilascio di gas per corrosione interna

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco allarmi di alto e basso livello

16. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da braccio di carico benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio dei bracci di carico limitrofi colpiti da irraggiamento

17. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da braccio di carico benzina in zona isola

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da isola e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe

Attivare nave rec-oil

18. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da braccio di carico gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

4. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico del sistema antincendio

19. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da braccio di carico gasolio in zona isola

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da isola e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe

Attivare nave rec-oil

20. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da braccio di carico GPL

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione mediante controlli radiografici delle saldature e spessimetrici delle tubazioni il cui programma è definito con la metodologia RBI.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Valvole automatiche

2. Sistemi antincendio automatici collegati a rilevatori

21. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da braccio di carico olio combustibile in zona isola

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave

**o da isola e fermare pompa.
Attivare nave rec-oil**

22. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da linea di trasferimento di prodotti infiammabili in pipeway

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione mediante controlli radiografici delle saldature e spessimetrici delle tubazioni il cui programma è definito con la metodologia RBI. Manutenzione predittiva e preventiva

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

23. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da manichetta benzina in zona pontile

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe

Attivare nave rec-oil

24. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da manichetta gasolio in zona pontile

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe

Attivare nave rec-oil

25. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da manichetta grezzo in zona piattaforma

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe

Attivare nave rec-oil

26. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da manichetta MTBE in zona pontile

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe

Attivare nave rec-oil

27. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da manichetta olio combustibile in zona pontile

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da nave o da pontile e fermare pompa.

Attivare nave rec-oil

28. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da pompa P-4007 (gasolio, sala pompe A)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

4. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico del sistema antincendio

29. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da pompa P-4023 (benzina sala pompe C)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

4. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico del sistema antincendio

30. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza
Perdita da pompa P-4251 (Gasolio, sala pompe ex dep. SIF)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

4. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico del sistema antincendio

31. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da pompa P-4313B (benzina, sala pompe terminale)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

4. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico del sistema antincendio

32. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da pompa P-6101

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

33. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita da pompa P-7105

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia singola tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola manuale e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

34. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di acid gas da D-3701

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

35. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di benzina a valle del reattore R-2801

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

36. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di benzina da circuito di debutanazione

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

37. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di benzina da E-2615

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2602 e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

38. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di benzina da fondo T-2105

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

39. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di benzina liquida calda dal fondo della colonna debutanatrice T-2630

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2602 e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

40. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di butano da T-2701

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2722 e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

41. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di fuel gas da C-3501 (H₂S 10 % wt)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 3503

2. Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica e per tutelare apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

42. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di fuel gas dalla testa dello scrubber

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

43. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gas acido da D-3102

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

44. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gas acido da D-3102 (H₂S 13%wt)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV

2. Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica e per tutelare apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

45. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gas acido da D-3751 N

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

46. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gas di processo dal reattore catalitico R-3751

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

47. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gas di ricircolo da C-2601

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle

apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

48. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di Gas di trattamento da compressore C-3101 A/B

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

49. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di Gas di trattamento da compressore C-3301A/B

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

50. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di Gas di trattamento da compressore di riciclo C3352

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

51. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gasolio da circuito separatore caldo ad alta pressione D-3354

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

52. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gasolio da T-3301

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

53. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gasolio liquido da separatore caldo D-3101

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

- 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata**
- 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento**

54. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di gasolio pesante da E-1006

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

55. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di GPL da circuito di trattamento GPL

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

56. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di GPL da T-2502N

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

57. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di GPL dalla pompa P-2612

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV 2602 e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

58. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di grezzo da P1010

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

59. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di H2S da D-5703

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:

60. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di H2S da separatore alta pressione D3305

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica

61. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di H2S da separatore freddo ad alta pressione D-3355

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio per creare un muro e diluire nube tossica e per tutelare apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

62. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di idrocarburi liquidi da P-5701 A/B

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:

63. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di idrocarburi media in fase vapore da E-1010 A/B/C

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione mediante controlli radiografici delle saldature e spessimetrici delle tubazioni il cui programma è definito con la metodologia RBI. Manutenzione predittiva e preventiva

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

64. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di idrogeno da C-3652 A/B

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

65. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione da F-3651

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Sistema di blocco del forno

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

66. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione da F-3601

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Sistema di blocco del forno

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

67. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione da forno F-2601

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Sistema di blocco del forno

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

68. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione da reattore R-3101

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

69. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione da reattore R-3301

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

70. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione da reattore R-3351

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

71. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3201

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

72. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di miscela vapore da R-2501

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

73. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di olio combustibile liquido da D-3292

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

74. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di propano da P-2701 A/B

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

- 2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata**
- 3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento**

75. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di propano liquido dalla pompa P-3503A

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

76. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di rafia da P-1003

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

77. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di residuo da P-1002

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

78. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di sour gas da D-4502

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:

79. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Perdita di Treating Gas da circuito di compressione

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

80. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di benzina nel bacino di TK-56

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della

pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

81. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di grezzo nel bacino di TK-61

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

82. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di grezzo nel bacino di TK-62

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

83. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di idrocarburi in atmosfera dalle valvole di sicurezza di T-1001

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello**

84. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di idrocarburi in atmosfera dalle valvole di sicurezza di T-1401

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello**

85. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di residuo per danneggiamento scambiatori E-1801 A/B/C/D/E/F/G/H-F/H-G e E-1840

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello**

86. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di residuo per rottura tubazioni > 6”

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

87. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio gasolio leggero da P-1402

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

88. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio nel bacino di TK-14

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

- Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata**
- 2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento**
- 3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma**

89. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio nel bacino di TK-327

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

90. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio nel bacino di TK-53

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

91. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio nel bacino di TK-54

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

92. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio nel bacino di TK-59

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

93. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio nel bacino di TK-60

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento

3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

94. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio tar caldo (T>Tautoaccensione) da P-1852

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: AS: Analisi Storica

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Tipologia doppia tenuta pompa considerata adeguata

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV(HV18599) e fermare pompa.

2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

95. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sbilanciamento carico di C-3521 e successivo rilascio di fuel gas

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa pressione

intervento valvola di sicurezza

96. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione del sistema con rilascio di benzina da E-2101 A/B

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

97. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in D-1002

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

98. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in D-1851 con rilascio di gasolio pesante

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

99. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in D-3301 e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello**

100. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in D-3710 e successivo rilascio di fuel gas

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa pressione
allarmi di alto e basso livello**

101. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in D-4401 e successivo rilascio di vapori di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV e fermare pompa.
2. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata
3. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe
allarmi di alto e basso pressione
intervento valvola di sicurezza**

102. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in E-3751 o E-3756 e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

allarmi di alto e basso pressione

intervento valvola di sicurezza

103. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in E-3758 e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

allarmi di alto e basso pressione

intervento valvola di sicurezza

104. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-1801 con rilascio di gasolio pesante

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

105. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-2507 e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

106. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-2614 e successivo rilascio di GPL

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

107. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-3351 e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

108. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-3401 e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

109. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-3501 e successivo rilascio di fuel gas

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso pressione
intervento valvola di sicurezza

110. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-3701 e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello
allarmi di alto e basso pressione
intervento valvola di sicurezza

111. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione in T-4501 e successivo rilascio di gas acido

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

**Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato**

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso pressione

intervento valvola di sicurezza

112. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione nella colonna T-3101

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche.

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

113. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione nella colonna T-3201

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: allarme di alta pressione;

intervento automatico con chiusura MOV;

intervento automatico valvole;

intervento valvola di sicurezza;

intervento operativo di chiusura MOV

Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

114. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione nell'impianto e successivo rilascio di benzina da D-2601

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva
2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello
intervento valvola di sicurezza

115. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrappressione per gas blow-by in D-4501 e successivo rilascio di fuel gas

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarmi di alto e basso livello
intervento valvola di sicurezza

116. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrariempimento autobotte con invio di GPL a D-7111

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme stato pompa

117. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrariempimento autobotte e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

2. Protezione con acqua antincendio dei bracci di carico limitrofi colpiti da irraggiamento intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di stato pompa

118. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrariempimento di D-2701 con invio di idrocarburi liquidi a rete gas forni

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intercettare circuito tramite valvola da remoto MOV

Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

119. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrariempimento di D-7107 e successivo rilascio di GPL dalla valvola di sicurezza

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa livello
allarmi di alto e basso pressione allarme stato pompa

120. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrariempimento separatore D-5701

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa livello
allarmi di alto e basso pressione

121. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovrariempimento TK-61 e successivo rilascio di grezzo

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: 1. Versamento schiuma per estinzione della
pozza generata
2. Protezione con acqua antincendio delle apparecchiature limitrofe colpite da irraggiamento
3. Sistema di rilevamento gas, incendio e idrocarburi con avviamento automatico della schiuma

122. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in E-3751 o E-3756 e R-3751 A/B e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarmi di alto e basso livello

123. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in E-3801 e R-3801 A/B e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

124. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in F-2603 e R-2601 e successivo rilascio di benzina

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono

allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

125. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in F-3101 A e successivo rilascio di cherosene

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

126. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in F-3291 e successivo rilascio di olio combustibile

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: allarme di posizione valvola;

allarme di bassa portata;

allarme di alta temperatura;

intervento automatico valvole;

intervento operativo di chiusura XV

Versamento schiuma per estinzione della pozza generata

127. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in F-3301 e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello

128. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in F-3351 e successivo rilascio di gasolio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello

129. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in F-6101 e successivo rilascio di Hot Oil

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso pressione allarme stato pompa

130. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in R-3602 e successivo rilascio di idrogeno

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di stato pompa

131. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in R-3653 e successivo rilascio di idrogeno

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di stato pompa

132. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in R-3851 e successivo rilascio di H2S

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco

133. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in T-1851 con rilascio di gasolio pesante

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura, intervento operativo di chiusura valvola logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

intervento valvola di sicurezza

134. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Sovratemperatura in uno dei coil di F-1001

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

allarme di stato pompa

135. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Stress termico in E-2704 e successivo rilascio di GPL

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

136. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Stress termico in F-1401

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono allarmi di alta e bassa temperatura,

intervento operativo di chiusura valvola

logiche di blocco

allarme di alta e bassa portata

allarmi di alto e basso livello

137. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Stress termico nello scambiatore E-3103 A/B e successivo rilascio di cherosene

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistemi di serraggio con chiave dinamometrica e guarnizioni spirometalliche

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
allarmi di alta e bassa temperatura,
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarme di alta e bassa portata
allarmi di alto e basso livello

138. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Surriscaldamento vapori di olio combustibile in TK-326

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: FTA: Fault Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: 1. Ispezione e manutenzione predittiva e preventiva

2. Attuazione Sistema di Gestione Integrato

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Le protezioni atte a prevenire l'evento sono
intervento operativo di chiusura valvola
logiche di blocco
allarmi di alto e basso livello

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - POOL FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

I comportamenti specifici che la popolazione deve tenere nell'eventualità dell'accadimento di un incidente tale da interessare le aree esterne della Raffineria, sono riportati e fanno parte integrante del PEE, i cui contenuti e modalità sono decisi dal Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs.344/99. Si raccomanda la popolazione di:

- Rifugiarsi al chiuso e possibilmente nel locale più idoneo caratterizzato da:

- ridotta superficie vetrata
- posto ai piani più elevati
- con pareti esterne dal lato opposto allo stabilimento
- disponibilità di acqua
- presenza di un mezzo di informazione

- Evitare l'uso di ascensori

- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne, tenendosi a distanza da esse; non sostare in prossimità di superfici vetrate

- Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali ovvero prestare attenzione ai messaggi diffusi mediante altoparlanti

- Non usare il telefono.

Lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza

- Arrestare i sistemi di ventilazione forzata, di riscaldamento e non utilizzare fiamme libere

- Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti ed a loro pensano gli insegnanti.

Al cessato allarme:

- aprire tutte le finestre e porte per aerare i locali

- portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabile

porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, in particolare a quelli interrati o seminterrati dove potrebbe esserci presenza di sacche di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La direzione dell'azione informativa viene improntata ricorrendo all'impiego del sistema di comunicazione di cui si è dotata l'Amministrazione comunale e che prevede i seguenti apprestamenti tecnici:

- impianto di diffusione completo di segnalatore luminoso
- ponte radio per il collegamento con radio locali
- pannello luminoso in piazza Mazzini
- pannelli segnalatori per il traffico diretto verso Falconara (Palombina, Castelferretti, ss.16 in prossimità area ex Montedison)
- ponte radio per il collegamento con i mezzi mobili dei vigili urbani dotati di altoparlante
- presidio telefonico h24.

Nel formulare i messaggi alla popolazione viene tenuto in considerazione che essi sono indirizzati a soggetti che nel tempo sono stati sottoposti anche ad azioni informative attraverso la distribuzione di pieghevoli, fascicoli e schede informative.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di incidente viene contattato il 118 che attiva il "Piano operativo di intervento Sanitario per incidente alla Raffineria API".

I presidi sanitari e di pronto soccorso a cui fare riferimento sono quelli presenti sul territorio.

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - JET FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:**Comportamenti da seguire:**

I comportamenti specifici che la popolazione deve tenere nell'eventualità dell'accadimento di un incidente tale da interessare le aree esterne della Raffineria, sono riportati e fanno parte integrante del PEE, i cui contenuti e modalità sono decisi dal Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs.344/99. Si raccomanda la popolazione di:

- Rifugiarsi al chiuso e possibilmente nel locale più idoneo caratterizzato da:
 - ridotta superficie vetrata
 - posto ai piani più elevati
 - con pareti esterne dal lato opposto allo stabilimento
 - disponibilità di acqua
 - presenza di un mezzo di informazione

- Evitare l'uso di ascensori
- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne, tenendosi a distanza da esse; non sostare in prossimità di superfici vetrate
- Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali ovvero prestare attenzione ai messaggi diffusi mediante altoparlanti
- Non usare il telefono.

Lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza

- Arrestare i sistemi di ventilazione forzata, di riscaldamento e non utilizzare fiamme libere
- Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti ed a loro pensano gli insegnanti.

Al cessato allarme:

- aprire tutte le finestre e porte per aerare i locali
 - portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabilitate
- porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, in particolare a quelli interrati o seminterrati dove potrebbe esserci presenza di sacche di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La direzione dell'azione informativa viene improntata ricorrendo all'impiego del sistema di comunicazione di cui si è dotata l'Amministrazione comunale e che prevede i seguenti apprestamenti tecnici:

- impianto di diffusione completo di segnalatore luminoso
- ponte radio per il collegamento con radio locali
- pannello luminoso in piazza Mazzini
- pannelli segnalatori per il traffico diretto verso Falconara (Palombina, Castelferretti, ss.16 in prossimità area ex Montedison)
- ponte radio per il collegamento con i mezzi mobili dei vigili urbani dotati di altoparlante
- presidio telefonico h24.

Nel formulare i messaggi alla popolazione viene tenuto in considerazione che essi sono indirizzati a soggetti che nel tempo sono stati sottoposti anche ad azioni informative attraverso la distribuzione di pieghevoli, fascicoli e schede informative.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di incidente viene contattato il 118 che attiva il "Piano operativo di intervento Sanitario per incidente alla Raffineria API".

I presidi sanitari e di pronto soccorso a cui fare riferimento sono quelli presenti sul territorio.

3. Scenario Tipo:

INCENDIO - FLASH FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

I comportamenti specifici che la popolazione deve tenere nell'eventualità dell'accadimento di un incidente tale da interessare le aree esterne della Raffineria, sono riportati e fanno parte integrante del PEE, i cui contenuti e modalità sono decisi dal Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs.344/99. Si raccomanda la popolazione di:

- Rifugiarsi al chiuso e possibilmente nel locale più idoneo caratterizzato da:

- ridotta superficie vetrata
- posto ai piani più elevati
- con pareti esterne dal lato opposto allo stabilimento
- disponibilità di acqua
- presenza di un mezzo di informazione

- Evitare l'uso di ascensori

- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne, tenendosi a distanza da esse; non sostare in prossimità di superfici vetrate

- Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali ovvero prestare attenzione ai messaggi diffusi mediante altoparlanti

- Non usare il telefono.

Lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza

- Arrestare i sistemi di ventilazione forzata, di riscaldamento e non utilizzare fiamme libere

- Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti ed a loro pensano gli insegnanti.

Al cessato allarme:

- aprire tutte le finestre e porte per aerare i locali

- portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabile

porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, in particolare a quelli interrati o seminterrati dove potrebbe esserci presenza di sacche di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La direzione dell'azione informativa viene improntata ricorrendo all'impiego del sistema di comunicazione di cui si è dotata l'Amministrazione comunale e che prevede i seguenti apprestamenti tecnici:

- impianto di diffusione completo di segnalatore luminoso

- ponte radio per il collegamento con radio locali

- pannello luminoso in piazza Mazzini

- pannelli segnalatori per il traffico diretto verso Falconara (Palombina, Castelferretti, ss.16 in prossimità area ex Montedison)

- ponte radio per il collegamento con i mezzi mobili dei vigili urbani dotati di altoparlante

- presidio telefonico h24.

Nel formulare i messaggi alla popolazione viene tenuto in considerazione che essi sono indirizzati a soggetti che nel tempo sono stati sottoposti anche ad azioni informative attraverso la distribuzione di pieghevoli, fascicoli e schede informative.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di incidente viene contattato il 118 che attiva il “Piano operativo di intervento Sanitario per incidente alla Raffineria API”.

I presidi sanitari e di pronto soccorso a cui fare riferimento sono quelli presenti sul territorio.

4. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - UVCE

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

I comportamenti specifici che la popolazione deve tenere nell'eventualità dell'accadimento di un incidente tale da interessare le aree esterne della Raffineria, sono riportati e fanno parte integrante del PEE, i cui contenuti e modalità sono decisi dal Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs.344/99. Si raccomanda la popolazione di:

- Rifugiarsi al chiuso e possibilmente nel locale più idoneo caratterizzato da:
 - ridotta superficie vetrata
 - posto ai piani più elevati
 - con pareti esterne dal lato opposto allo stabilimento
 - disponibilità di acqua
 - presenza di un mezzo di informazione
 - Evitare l'uso di ascensori
 - Chiudere tutte le finestre e le porte esterne, tenendosi a distanza da esse; non sostare in prossimità di superfici vetrate
 - Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali ovvero prestare attenzione ai messaggi diffusi mediante altoparlanti
 - Non usare il telefono.
- Lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza
- Arrestare i sistemi di ventilazione forzata, di riscaldamento e non utilizzare fiamme libere
 - Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti ed a loro pensano gli insegnanti.

Al cessato allarme:

- aprire tutte le finestre e porte per aerare i locali

- portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabilitate
- porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, in particolare a quelli interrati o seminterrati dove potrebbe esserci presenza di sacche di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La direzione dell'azione informativa viene improntata ricorrendo all'impiego del sistema di comunicazione di cui si è dotata l'Amministrazione comunale e che prevede i seguenti apprestamenti tecnici:

- impianto di diffusione completo di segnalatore luminoso
- ponte radio per il collegamento con radio locali
- pannello luminoso in piazza Mazzini
- pannelli segnalatori per il traffico diretto verso Falconara (Palombina, Castelferretti, ss.16 in prossimità area ex Montedison)
- ponte radio per il collegamento con i mezzi mobili dei vigili urbani dotati di altoparlante
- presidio telefonico h24.

Nel formulare i messaggi alla popolazione viene tenuto in considerazione che essi sono indirizzati a soggetti che nel tempo sono stati sottoposti anche ad azioni informative attraverso la distribuzione di pieghevoli, fascicoli e schede informative.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In caso di incidente viene contattato il 118 che attiva il "Piano operativo di intervento Sanitario per incidente alla Raffineria API".

I presidi sanitari e di pronto soccorso a cui fare riferimento sono quelli presenti sul territorio.

SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)

1. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE UNIFINIG (UNITA' 2500)

Scenario 2 – Perdita di benzina da T-2501 (Foro 100 mm)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Non Confinata

Modello sorgente: Miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37600000000000

Zone di danno I: 133,00 (m)

Zone di danno II: 180,00 (m)

Zone di danno III: 255,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

2. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 3 – Perdita di benzina calda dal fondo della colonna debutanatrice T-2630 (Foro 10 mm)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Non Confinata

Modello sorgente: Miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 101,00 (m)

Zone di danno II: 136,00 (m)

Zone di danno III: 191,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

3. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE SPLITTER C3/C4 (UNITA' 2700)

Scenario 2 – Perdita di butano da T-2701 (Foro 50 mm)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Non Confinata

Modello sorgente: Miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37800000000000

Zone di danno I: 145,00 (m)

Zone di danno II: 178,00 (m)

Zone di danno III: 231,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

4. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE TOPPING (UNITA' 1000)

Scenario 1 – Perdita di grezzo da P-1010 A/B (Foro 25 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Incendio di nube (FLASH FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63700000000000 LONG 13.38000000000000

Zone di danno I: 28,00 (m)

Zone di danno II: 40,00 (m)

Zone di danno III: 0,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

5. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE TOPPING (UNITA' 1000)

Scenario 3 – Perdita di gasolio leggero da E-1006 A/B (Foro 50 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63700000000000 LONG 13.38000000000000

Zone di danno I: 20,00 (m)

Zone di danno II: 29,00 (m)

Zone di danno III: 35,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

6. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE TOPPING (UNITA' 1000)

Scenario 3 – Perdita di gasolio leggero da E-1006 A/B (Foro 50 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Incendio di nube (FLASH FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63700000000000 LONG 13.38000000000000

Zone di danno I: 30,00 (m)

Zone di danno II: 42,00 (m)

Zone di danno III: 0,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

7. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE TOPPING (UNITA' 1000)

Scenario 4 – Perdita di ragia da P-1003 (Foro 25 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63700000000000 LONG 13.38000000000000

Zone di danno I: 22,00 (m)

Zone di danno II: 36,00 (m)

Zone di danno III: 42,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

8. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE UNIFINIG (UNITA' 2500)

Scenario 1 – Perdita di miscela vapore da R-2501 (Foro 60 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37600000000000

Zone di danno I: 110,00 (m)

Zone di danno II: 135,00 (m)

Zone di danno III: 155,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

9. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE UNIFINIG (UNITA' 2500)

Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-2501 A/B (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37600000000000

Zone di danno I: 100,00 (m)

Zone di danno II: 125,00 (m)

Zone di danno III: 140,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

10. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione dal forno F-2601 (Foro 80 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 77,00 (m)

Zone di danno II: 95,00 (m)

Zone di danno III: 110,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

11. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 2 – Perdita di gas di ricircolo da C-2601 (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 82,00 (m)

Zone di danno II: 102,00 (m)

Zone di danno III: 115,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

12. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 3 – Perdita di benzina calda dal fondo della colonna debutanatrice T-2630 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 22,00 (m)

Zone di danno II: 36,00 (m)

Zone di danno III: 42,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

13. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 3 – Perdita di benzina calda dal fondo della colonna debutanatrice T-2630 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 27,00 (m)

Zone di danno II: 35,00 (m)

Zone di danno III: 40,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

14. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 4 – Perdita di GPL dalla pompa P-2612 A/B (Foro 25 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 35,00 (m)

Zone di danno II: 47,00 (m)

Zone di danno III: 55,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

15. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 4 – Perdita di GPL dalla pompa P-2612 A/B (Foro 25 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 25,00 (m)

Zone di danno II: 30,00 (m)

Zone di danno III: 35,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

16. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 4 – Perdita di GPL dalla pompa P-2612 A/B (Foro 25 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Incendio di nube (FLASH FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 17,00 (m)

Zone di danno II: 54,00 (m)

Zone di danno III: 0,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

17. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 5 – Perdita di benzina da E-2615 A/B/C (Foro 30 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 22,00 (m)

Zone di danno II: 36,00 (m)

Zone di danno III: 42,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

18. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE PLATFORMING (UNITA' 2600)

Scenario 5 – Perdita di benzina da E-2615 A/B/C (Foro 30 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 79,00 (m)

Zone di danno II: 98,00 (m)

Zone di danno III: 111,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

19. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 1 (UNITA' 3100)

Scenario 1 – Perdita di kerosene liquido da D-3101 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 20,00 (m)

Zone di danno II: 29,00 (m)

Zone di danno III: 35,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

20. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 1 (UNITA' 3100)

Scenario 1 – Perdita di kerosene liquido da D-3101 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 27,00 (m)

Zone di danno II: 35,00 (m)

Zone di danno III: 40,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

21. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 1 (UNITA' 3100)

Scenario 2 – Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3101 (Foro 60 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 110,00 (m)

Zone di danno II: 140,00 (m)

Zone di danno III: 155,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

22. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 1 (UNITA' 3100)

Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-3101 A/B (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 90,00 (m)

Zone di danno II: 110,00 (m)

Zone di danno III: 125,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

23. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 1 (UNITA' 3100)

Scenario 4 – Perdita di gas acido da D-3102 (Foro 50 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 27,00 (m)

Zone di danno II: 39,00 (m)

Zone di danno III: 45,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

24. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 3 (UNITA' 3300)

Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3301 (Foro 60 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.64000000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 130,00 (m)

Zone di danno II: 160,00 (m)

Zone di danno III: 180,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

25. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 3 (UNITA' 3300)

Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-3301 A/B (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37800000000000

Zone di danno I: 105,00 (m)

Zone di danno II: 130,00 (m)

Zone di danno III: 145,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

26. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 3 NEW (UNITA' 3350)

Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione dal reattore R-3351 (Foro 60 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.64000000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 178,00 (m)

Zone di danno II: 219,00 (m)

Zone di danno III: 247,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

27. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE HDS 3 NEW (UNITA' 3350)

Scenario 3 – Perdita di treating gas dal compressore C-3352 (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37800000000000

Zone di danno I: 120,00 (m)

Zone di danno II: 150,00 (m)

Zone di danno III: 170,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

28. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE IDROGENO 1 (UNITA' 3600)

Scenario 1 – Perdita di miscela di reazione da F-3601 (Foro 40 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 38,00 (m)

Zone di danno II: 46,00 (m)

Zone di danno III: 52,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

29. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE IDROGENO 1 (UNITA' 3600)

Scenario 2 – Perdita di fuel gas da C-3601 A/B (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase gas/vapore ad alta velocità

Modello sorgente: Getto di fuoco (JET FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 90,00 (m)

Zone di danno II: 110,00 (m)

Zone di danno III: 120,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

30. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37200000000000

Zone di danno I: 22,00 (m)

Zone di danno II: 36,00 (m)

Zone di danno III: 42,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

31. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Scenario 2 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-60 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.64300000000000 LONG 13.37400000000000

Zone di danno I: 45,00 (m)

Zone di danno II: 110,00 (m)

Zone di danno III: 140,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

**32. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA
TERRA (4000 / 4200 / 4400)**

Scenario 3 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-59 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63800000000000 LONG 13.38600000000000

Zone di danno I: 45,00 (m)

Zone di danno II: 95,00 (m)

Zone di danno III: 115,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

33. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Scenario 4 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-54 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.64200000000000 LONG 13.37300000000000

Zone di danno I: 42,00 (m)

Zone di danno II: 87,00 (m)

Zone di danno III: 125,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

34. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Scenario 5 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-53 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.64000000000000 LONG 13.37500000000000

Zone di danno I: 30,00 (m)

Zone di danno II: 70,00 (m)

Zone di danno III: 90,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

**35. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA
TERRA (4000 / 4200 / 4400)**

Scenario 11 – Perdita da braccio di carico benzina (Foro 100 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.37300000000000

Zone di danno I: 22,00 (m)

Zone di danno II: 36,00 (m)

Zone di danno III: 42,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

36. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Scenario 13 – Rilascio di benzina nel bacino di TK-56 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.64200000000000 LONG 13.37700000000000

Zone di danno I: 66,00 (m)

Zone di danno II: 145,00 (m)

Zone di danno III: 185,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

37. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA TERRA (4000 / 4200 / 4400)

Scenario 14 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-61 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.38400000000000

Zone di danno I: 50,00 (m)

Zone di danno II: 100,00 (m)

Zone di danno III: 122,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

**38. Evento/sostanza coinvolta: SEZIONE STOCCAGGI / MOVIMENTAZIONE / CARICO VIA
TERRA (4000 / 4200 / 4400)**

Scenario 15 – Rilascio di grezzo nel bacino di TK-62 (Foro 10 mm)

Scenario: INCENDIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 43.63900000000000 LONG 13.38300000000000

Zone di danno I: 52,00 (m)

Zone di danno II: 102,00 (m)

Zone di danno III: 123,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

Esiste un PEE?

SI

Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente: 01/09/2014

Link al sito di pubblicazione: http://www.comune.falconara-marittima.an.it/pagina2314_piani-di-emergenza.html

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?

NO

E' stata presa in considerazione la possibilita' eventuali effetti domino?

SI

SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo/Nome Sostanza 1	Data aggiornamento
1.1) IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----	19/01/2005
1.2) METANO	20/09/2012
1.3) Grezzo	15/05/2015
1.4) MTBE	22/08/2013
2.1) Disolfuro di trinickel	15/05/2015
2.2) IDROGENO	15/05/2015
2.3) GPL	15/05/2015
2.4) OSSIGENO	02/04/2013
2.5) Benzina Isomerata	15/05/2015
2.6) Benzina finita	15/05/2015
2.7) Benzina fondo splitter	15/05/2015
2.8) Virgin Naphta	15/05/2015
2.9) Hot oil	01/12/2010
2.10) Gasolio pesante Topping	15/05/2015
2.11) Gasolio leggero Topping	15/05/2015
2.12) Gasolio leggero ATZ	15/05/2015
2.13) Gasolio leggero HDS	15/05/2015
2.14) GASOLIO - Gasolio finito	15/05/2015
2.15) HV1GO + HV3GO	15/05/2015
2.16) Residuo Topping	15/05/2015
2.17) Olio combustibile	15/05/2015
2.18) CHEROSENE	15/05/2015